MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92
Cofisco: 83003020712 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83100Q – **Cod. Univoco**: UFJLON
Tel.: 0884561316 **– Fax**: 0884568344 – **Sito web**: www.istitutogiovanni23.edu.it – **E-mail**: fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

Monte Sant'Angelo, data del protocollo

Al Collegio dei Docenti
E, p.c., Al Consiglio d'Istituto
Agli Alunni e ai loro Genitori
Al Personale Ata
Agli Enti territoriali locali
Nel Sito web dell'Istituto:
- Albo Online
- Amministrazione Trasparente
- Agli Atti

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) aa.ss. 2025/2026-2027/2028.

La Dirigente Scolastica,

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

Preso atto che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Visto che le scuole dovranno approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2025/2026-2027/2028 entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'a.s. 2024/2025;

Visti i Decreti legislativi 60, 62, 63, 65, 66 del 13 aprile 2017;

Viste
- le "*Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*" emanate nel 2012;
- le *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*, Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- le "*Indicazioni nazionali e Nuovi scenari – Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*" del 22 febbraio 2018";
- della *Raccomandazione del Consiglio UE 22 maggio 2018*, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la *Legge n. 92 del 20/08/2019*, che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, nonché delle "*Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20*

agosto 2019, n. 92", adottate con Decreto MIM prot. AOOGABMI n. 183 del 7 settembre 2024;

Visto l'*Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024* adottato con DM n. 24 del 7 febbraio 2024;

Tenuto conto
- delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati nonché del Piano di Miglioramento;
- degli interventi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori;

Al fine di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie a realizzarli, senza tuttavia inficiare l'esercizio dell'autonomia didattica del collegio medesimo e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libera ricerca e innovazione metodologica didattica;

Visto il D.lgs. n. 165/2001, che affida al dirigente scolastico la responsabilità dei risultati del servizio;

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107;

EMANA il seguente

ATTO DI INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

precisando che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della Scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, co. 1, del DPR n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano. Di seguito vengono riassunte le **priorità**:
   - *Potenziare le competenze chiave sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado.*
   - *Migliorare gli esiti relativi alle Prove Invalsi sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado.*
2) L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto:
   - *della normativa in vigore; delle Indicazioni Nazionali del 2012; delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (documento elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910); delle "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92", adottate con Decreto MIM prot. AOOGABMI n. 183 del 7 settembre 2024;*
   - *della visione e missione condivise e dichiarate nel PTOF;*
   - *del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della Scuola.*
3) **Vision**
   Verso la cittadinanza del mondo: scuola di vita, di relazioni, di apprendimento.
   "L'alfabetizzazione delle emozioni e la cultura il nostro passaporto per il futuro".

La scuola, inserita in una società dinamica, sempre più liquida e globalizzata, e in uno scenario internazionale pieno di conflitti, si rinnovi costantemente senza dimenticare l'importanza fondamentale dei rapporti umani, sia il luogo dell'autorevolezza dell'offerta formativa e delle pari opportunità, dove le qualità e l'impegno personale possano emergere, essere riconosciuti e premiati, dove le differenze socio-culturali di partenza possano essere superate per consentire una piena espressione di sé, in una dimensione di autentica democrazia, di responsabilità, di rispetto profondo per la persona. Principi, questi, che includono comprensione e reciproca fiducia, spirito di accoglienza e impegno a rispettare il patto formativo che, con differenti ruoli e compiti, unisce, intorno a obiettivi condivisi, le diverse componenti della comunità educativa.

Al centro dell'educazione una persona che comprenda l'importanza di investire continuamente nella propria formazione e abbia gli strumenti culturali e metodologici per farlo, al fine di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fa parte.

4) **Mission**
   - Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.
   - Realizzare una scuola inclusiva che, nel contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, ponga al centro della sua attenzione l'allievo e i suoi bisogni ed agisca come una comunità di apprendimento in grado di coinvolgere attivamente tutte le sue componenti.
   - Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione.
   - Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
   - Educare ad una "ecologia integrale" (con la predisposizione di attività relative all'educazione alla legalità, alla salute, all'ambiente, alla solidarietà) che protegga il bene comune e sappia guardare al futuro; una "ecologia integrale" che inizi dentro l'individuo e si riverberi fuori con azioni concrete che portino alla pace e ad un benessere pieno e condiviso, un qualcosa senza tempo che chieda a tutti di lavorare per costruire un nuovo umanesimo.
   - Realizzare una scuola aperta al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, centro di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale (bullismo, cyberbullismo ecc.), al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete, intensificando i rapporti con le famiglie ed il territorio, migliorando l'efficacia della comunicazione, per stringere un'alleanza educativa tra adulti che, nel costituire punti di riferimento credibili e coerenti, siano in grado di sostenere gli alunni nel percorso di crescita umana, culturale e sociale.
   - Promuovere processi di innovazione didattica e digitale.
   - Rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola, da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.
   - Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.
   - Valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina.
   - Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini.
   - Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza.
   - Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale.
5) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, anche alla luce dei risultati delle rilevazioni INVALSI, nonché delle competenze chiave europee, si terrà conto dei seguenti aspetti:

a) *proposizione di approcci innovativi, in tutte le discipline curricolari (problem solving, compiti autentici di realtà ecc.), tesi a creare un ambiente di apprendimento stimolante e creativo;*
b) *verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola;*
c) *articolazione di elementi valutativi in rubriche, nelle quali siano compresi strumenti atti all'osservazione e al monitoraggio dei livelli di competenza di ciascun allievo;*
d) *maggiore raccordo di pratiche e strumenti negli ordini di scuola e tra plessi;*
e) *coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.*

6) Il Piano, nel fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107/2015, dovrà:

- **commi 1-4** *(<u>finalità della legge e compiti delle scuole</u>)*
  - *Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.*
  - *Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.*
  - *Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica progettando una scuola inclusiva che agisca come una comunità di apprendimento in grado di coinvolgere attivamente tutte le sue componenti e che metta la persona dello studente al centro della sua attenzione.*
  - *Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca-azione, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.*
  - *Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*
  - *Promuovere il dialogo scuola-famiglia e con il territorio.*
  - *Esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola, rispondendo ai bisogni dell'utenza e del territorio.*
  - *Ridurre lo scarto tra risultati attesi e risultati ottenuti.*
  - *Promuovere la collegialità all'interno dell'organizzazione scolastica, perché il soggetto educativo ha diritto ad un insegnamento coordinato e condiviso.*
  - *Definire percorsi formativi che permettano a tutti gli allievi il pieno sviluppo delle loro potenzialità.*
  - *Promuovere nei discenti la consapevolezza del proprio modo di apprendere, incoraggiare la ricerca-azione, l'apprendimento collaborativo e laboratoriale, valorizzando le esperienze e le conoscenze pregresse per ancorarvi nuovi contenuti.*
  - *Organizzare, nell'ambito degli attuali ordinamenti, percorsi didattici su obiettivi formativi e competenze.*
  - *Contenere proposte per il triennio di riferimento da valutare annualmente ed* eventualmente modificare nei mesi settembre-ottobre.

In particolare il PTOF dovrà includere ed esplicitare:

- *gli indirizzi della Dirigente e le priorità del RAV;*
- *l'offerta formativa;*
- *il curricolo scolastico verticale, compreso il curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;*
- *la definizione delle attività facoltative ed opzionali, delle attività di miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa;*
- *l'articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni;*
- *l'organizzazione di iniziative di recupero, sostegno, potenziamento;*
- *le iniziative di continuità e orientamento, volte alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);*
- *le attività in collaborazione con gli enti esterni;*

- *il Protocollo di Accoglienza;*
- *il Protocollo di Valutazione;*
- *il Piano di attuazione del PNSD (azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;*
- *il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);*
- *il Piano di Formazione dell'Istituto;*
- *il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata;*
- *la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.*

➢ **commi 5-7 e 14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)*

a) **Potenziamento Offerta Formativa e Obiettivi formativi prioritari** (in aggiunta a quelli emergenti dal RAV di Istituto)
- *Riduzione del numero di alunni per classe.*
- *Implementazione della didattica laboratoriale.*
- *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, anche con finalità certificative e mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.*
- *Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.*
- *Potenziamento delle competenze artistiche e musicali (canto corale, strumento musicale).*
- *Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.*
- *Potenziamento degli interventi di inclusione scolastica, con particolare attenzione agli allievi con Bisogni Educativi Speciali.*
- *Educazione all'affettività.*
- *Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare e ambientale.*
- *Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.*
- *Sviluppo delle competenze in materia di educazione civica.*
- *Potenziamento delle attività di continuità e orientamento.*

b) **Fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali**
- ✓ Ristrutturazione delle palestre e dotazione di materiali adeguati.
- ✓ Dotazione e implementazione di attrezzature e materiali innovativi per i laboratori (scientifico, musicale, linguistico, multimediale).

c) **Fabbisogno Organico autonomia (previsione)**

Scuola dell'Infanzia

n. 14 docenti su posto comune, di cui 1 per attività di recupero/consolidamento/ potenziamento;

n. 1 docente di Religione (con ore a completamento);

n. 2 docenti di Sostegno.

Scuola Primaria

n. 25 docenti su posto comune, di cui 2 per attività di recupero/consolidamento/ potenziamento;

n. 2 docenti di Religione (di cui 1 con ore a completamento);

n. 10 docenti di Sostegno.

*Scuola Secondaria di 1° grado**

n. 10 docenti di Lettere, di cui 1 per attività di recupero/consolidamento/potenziamento;

n. 7 docenti di Scienze Matematiche, con ore residue da destinare ad attività di recupero/consolidamento/ potenziamento;

n. 3 docenti di Lingua Inglese, con ore residue da destinare ad attività di recupero/consolidamento/potenziamento;

n. 1 docente di Lingua Francese;*

n. 1 docente di Arte;*

n. 1 docente di Tecnologia;*
n. 1 docente di Musica;*
n. 1 docente di Ed. Fisica;*
n. 1 docente di Religione;*
n. 9 docenti di Sostegno.

**Ore residue*

d) **Fabbisogno Posti Ata**
DSGA;
n. 4 assistenti amministrativi;
n. 1 assistente tecnico;
n. 14 collaboratori scolastici.

- **commi 10 e 12** *(iniziative di formazione per studenti e personale della scuola)*
  Per gli studenti:
  - *percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere;*
  - *percorsi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica;*
  - *percorsi integrati e interdisciplinari su tematiche di rilievo sociale e culturale, quali il corretto utilizzo dei social e il contrasto ai fenomeni di cyberbullismo, anche nell'ottica del rispetto delle diversità, dell'inclusione.*

  Per il personale docente:
  - *formazione su transizione digitale e utilizzo di tecnologie innovative; valutazione degli apprendimenti; didattica inclusiva e orientativa; multilinguismo.*

  Per il personale Ata: *formazione sull'utilizzo della Piattaforma PassWeb.*
- **commi 15-16** *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)*
  L'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere saranno sviluppate curricularmente come area integrata interdisciplinare, ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione.
- **comma 20** *(Insegnamento Lingua Inglese, Musica e Educazione Fisica nella Scuola Primaria)*
  Per l'insegnamento della Lingua Inglese, della Musica e dell'Educazione Fisica nella scuola primaria saranno utilizzati prioritariamente i docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate.
- **commi 56-61** *(Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale)*
  - *Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con associazioni, università, organismi del terzo settore e imprese.*
  - *Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto.*
  - *Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.*
  - *Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.*
  - *Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale.*
- **comma 124** *(formazione in servizio dei docenti)*
  - *Attività di formazione tese alla acquisizione di tecniche di comunicazione e metodologie inclusive che favoriscano un apprendimento significativo (compiti autentici di realtà, rubriche valutative ecc.), nonché alla implementazione delle competenze tecnologiche.*
  - *Formazione sulla sicurezza (T.U. 81/2008) per lavoratori.*

7) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare

coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.

8) Le misure del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) devono essere attuate tempestivamente e in prospettiva sistematica. Dopo la tempestiva realizzazione degli obiettivi del PNRR entro le scadenze previste per il 2023, resta fondamentale proseguire nell'impegno di assicurare una celere, tempestiva ed efficace attuazione anche nel 2024, conseguendo i *target* e le *milestone* previste per questo anno, nonché garantendo il coordinamento con le altre fondamentali azioni di competenza, in una ottica sinergica, integrata e di sistema.
9) Particolare attenzione sarà data anche all'avvio del Programma Nazionale, a titolarità del Ministero, denominato "*PN Scuola e Competenze 2021 – 2027"*, con dotazione di oltre 3,7 miliardi, peraltro incrementata rispetto alle precedenti programmazioni nell'ottica di un più ampio e generale coordinamento delle politiche di coesione a sostegno dell'istruzione.
10) Vanno previste l'integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto e l'apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.
11) Promuovere una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali la Dirigente scolastica, ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.lgs. 165/2001, fornisce alla DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.
12) L'**attività gestionale e amministrativa** si conformerà alle norme vigenti e svilupperà e potenzierà le competenze tecnologiche per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto, nonché ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione, trasparenza di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.
13) Costituire, secondo una logica di leadership diffusa, nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano attraverso: le Funzioni Strumentali, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori di Classe/Équipe pedagogica, i Coordinatori dei Dipartimenti, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti, i referenti di specifiche attività ecc.
14) Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, affiancata dalla Commissione *PTOF e altri documenti della Scuola*, dal Gruppo di lavoro delle Funzioni Strumentali e dai Collaboratori della Dirigente, entro il 20 dicembre 2024, quando sarà portato all'esame del Collegio fissato a tal fine per quella data.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento-apprendimento e delinea il percorso educativo all'interno di una condivisa visione di valori, idee, costrutti, modelli, pratiche didattiche. Il lavoro che ci attende sarà utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto.

Il presente Atto, che costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi. Pertanto, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti e della responsabilità con cui gli insegnanti assolvono normalmente ai propri doveri, si ringrazia anticipatamente per la competente e fattiva collaborazione.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Enza M. A. Santodirocco
Documento firmato digitalmente
(D.lgs. 82/2005 e norme correlate)